

VIII - Diritti e doveri degli insegnanti

Libertà professionali

61. La professione docente dovrebbe godere, nell'esercizio dei propri doveri, della libertà di insegnamento. Dal momento che gli insegnanti sono appositamente qualificati per giudicare quali siano gli ausili e i metodi didattici migliori per i loro alunni, è a loro che dovrebbe spettare la scelta e la messa a punto dei materiali didattici, la scelta dei libri di testo, l'applicazione dei metodi pedagogici, pur all'interno dei programmi stabiliti e con la guida delle autorità scolastiche.
62. Gli insegnanti e le loro organizzazioni dovrebbero partecipare all'elaborazione dei nuovi programmi, dei manuali e degli ausili didattici.
63. Ogni sistema d'ispezione o di controllo dovrebbe essere concepito in modo da incoraggiare e aiutare gli insegnanti nel raggiungimento dei loro scopi professionali, evitando di limitarne la libertà, lo spirito d'iniziativa e l'assunzione di responsabilità.
64. Quando l'attività dell'insegnante è sottoposta a valutazione diretta, questa dovrebbe essere obiettiva e resa nota all'interessato. L'insegnante dovrebbe avere diritto di ricorrere contro un giudizio che ritenesse ingiustificato.
65. Gli insegnanti dovrebbero essere liberi di utilizzare tutte le tecniche di valutazione che ritengano utili per giudicare i progressi dei loro alunni, ma dovrebbero al contempo garantire equità di giudizio verso ciascun allievo.
66. Le autorità dovrebbero prendere in debita considerazione le raccomandazioni degli insegnanti riguardanti la scelta dei diversi corsi di studio degli allievi, compresa l'istruzione superiore.
67. Si dovrebbe fare qualsiasi sforzo per favorire la collaborazione fra genitori e insegnanti, nell'interesse degli allievi, gli insegnanti però dovrebbero essere tutelati da ingerenze non giustificate dei genitori in campi che sono di loro squisita competenza professionale.
68. I genitori che dovessero lamentarsi di una scuola o di un insegnante dovrebbero avere la possibilità di discuterne innanzitutto con il capo di istituto e con l'insegnante interessato. Ogni successivo reclamo indirizzato ad autorità superiori dovrebbe essere formulato per iscritto e il testo dovrebbe essere comunicato all'insegnante interessato.
L'esame dei reclami dovrebbe avvenire in modo da dare agli insegnanti interessati tutte le possibilità di difendersi senza che la questione diventi pubblica.
69. Fermo restando che gli insegnanti dovrebbero vigilare con la massima attenzione per evitare ai loro allievi qualsiasi incidente, i datori di lavoro dovrebbero tutelare gli insegnanti contro il rischio di dover pagare i danni agli allievi vittime di incidenti a scuola o durante attività scolastiche all'esterno della scuola.

Doveri degli insegnanti

70. Considerato che lo status della professione dipende in grande misura dal comportamento degli insegnanti stessi, tutti i docenti dovrebbero perseguire i più alti standard professionali nell'assolvimento della loro attività.
71. La definizione e il rispetto degli standard professionali degli insegnanti dovrebbero essere definiti con il concorso delle loro organizzazioni.
72. Gli insegnanti e le loro organizzazioni dovrebbero cercare di cooperare pienamente con le autorità, nell'interesse degli allievi, dell'insegnamento e più in generale della società.
73. Codici etici o di comportamento dovrebbero essere stabiliti dalle organizzazioni degli insegnanti, poiché questi codici contribuiscono grandemente ad assicurare il prestigio della professione e lo svolgimento dei doveri professionali sulla base di principi concordati.
74. Gli insegnanti dovrebbero essere disposti a partecipare ad attività extracurricolari nell'interesse degli allievi e degli adulti.

Relazioni tra gli insegnanti e l'insieme del servizio scolastico

75. Al fine di consentire agli insegnanti di svolgere al meglio il loro dovere, le autorità dovrebbero stabilire e attivare una procedura regolare di consultazione con le organizzazioni degli insegnanti su questioni quali la politica dell'insegnamento, l'organizzazione scolastica e qualsiasi mutamento che si determini nell'insegnamento.
76. Le autorità e gli insegnanti dovrebbero riconoscere l'importanza che i docenti, attraverso le loro organizzazioni o altri metodi, partecipino alla definizione degli interventi per migliorare la qualità dell'insegnamento, alle ricerche pedagogiche, nonché alla messa a punto e diffusione di nuovi e più aggiornati metodi didattici.
77. Le autorità dovrebbero favorire la costituzione e l'attività di gruppi di studio incaricati di stimolare, in ogni istituto o in strutture più ampie, la cooperazione fra gli insegnanti della stessa disciplina, e tenere in debita considerazione i suggerimenti provenienti da questi gruppi.
78. Il personale amministrativo e ogni altro personale incaricato di funzioni che si rapportano con l'insegnamento dovrebbe sforzarsi di stabilire buone relazioni con gli insegnanti.

Diritti degli insegnanti

79. Dovrebbe essere incoraggiata la partecipazione degli insegnanti alla vita sociale e pubblica nell'interesse degli insegnanti stessi, del servizio educativo e di tutta la società.
80. Gli insegnanti dovrebbero essere liberi di esercitare tutti i diritti civili generalmente goduti dai cittadini e dovrebbero essere eleggibili alle cariche pubbliche.
81. Quando una carica pubblica costringe l'insegnante a lasciare il suo posto, questi dovrebbe conservare i diritti agli scatti di anzianità come pure i diritti alla pensione e poter, alla fine del suo mandato, riprendere il suo posto o ottenere un posto equivalente.
82. Sia la retribuzione che le condizioni di lavoro degli insegnanti dovrebbero essere determinate attraverso negoziazione tra le organizzazioni degli insegnanti e i datori di lavoro.
83. Dovrebbero essere stabilite delle procedure, tramite regolamentazioni o accordi tra le parti, per garantire agli insegnanti il diritto di negoziare con il datore di lavoro, pubblico o privato, attraverso le proprie organizzazioni.
84. Si dovrebbero stabilire appropriati organismi paritari con il compito di regolare conflitti relativi alle condizioni di lavoro degli insegnanti, che dovessero insorgere tra questi e il datore di lavoro. Una volta esauriti i mezzi e le procedure stabilite a tale scopo, o nel caso in cui ci fosse una rottura delle negoziazioni tra le parti, le organizzazioni degli insegnanti dovrebbero avere il diritto di ricorrere agli altri mezzi d'azione di cui dispongono normalmente le altre organizzazioni per la difesa dei loro interessi legittimi.